



Comune di Rive d'Arcano Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2016 N° 00018
del Reg. Delibere
Originale

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune ? Approvazione della relazione sui risultati conseguiti (articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

L'anno 2016, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 18:00 in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai consiglieri il 22/04/2016 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

D'ANGELO dott.ssa Cristina	Sindaco	presente
MARINI Fabio	Assessore	presente
COVASSI Jada	Assessore	presente
MESTRONI Corinna	Assessore	presente
COSOLO Andrea	Assessore	presente
DE NARDA Simone	Consigliere	presente
DE MARCO David	Consigliere	presente
FLUMIANI Vanessa	Consigliere	assente
FABBRO Sara	Consigliere	presente
CHIAVOTTI prof. Romeo	Consigliere	presente
COMINOTTO Stefania	Consigliere	presente
PORTELLO Valerio	Consigliere	presente
MICHELUTTI David	Consigliere	assente

Assiste il segretario comunale Sig. Alessandro dott. Bertoia.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. D'ANGELO dott.ssa Cristina nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE
ai sensi del D.Lgs. n. 267/18.08.2000

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Il Responsabile
Alessandro dott. Bertoia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 267/18.08.2000

0

0

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Il Responsabile Contabile
Alessandro dott. Bertoia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.25 esce il Consigliere Vanessa Flumiani.

Premesso che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

Premesso che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Premesso che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei

risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 04 marzo 2015 e deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 06 maggio 2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che prevedeva per il CAFC SpA il mantenimento della partecipazione, mentre per il Parco Agroalimentare di San Daniele si confermava la dismissione della partecipazione già deliberata dal Consiglio comunale con atti n. 65 del 18 dicembre 2012 e n. 19 del 21 maggio 2014;

Rilevato che il comma 612 prevede che i sindaci predispongano entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Dato atto che la relazione sui risultati conseguiti, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, è stata approvata dal Sindaco, secondo lo schema predisposto dal segretario comunale;

Esaminata tale Relazione sui risultati conseguiti in relazione all'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

su richiesta del Sindaco, il segretario comunale dott. Alessandro Bertoia svolge una breve illustrazione; il Consigliere Chiavotti chiede perchè la Collinare non sia inclusa nell'elenco delle partecipate, e il segretario comunale risponde che per sua natura esula dall'oggetto del Piano; sempre il Consigliere Chiavotti osserva che da anni si parla di dismettere la quota del Parco agroalimentare di San Daniele, al che il segretario comunale risponde che consta, da comunicazioni dello stesso Parco, che la dismissione si concretizzerà nel giugno prossimo, e il Consigliere Marini aggiunge che il Parco è ancora in attività;

Con voti all'unanimità dei presenti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la relazione sui risultati conseguiti in merito all'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la relazione sui risultati conseguiti sia trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e sia pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

Risultati conseguiti a seguito dell'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate

GC 29/24.03.2015 e CC 2/06.05.2015

(art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014)

1. Premessa

Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spendingreview auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/ 2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento all'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Risultati conseguiti

Il Comune di Rive d'Arcano detiene le seguenti partecipazioni:

- CAFC quota sociale di € 416.918,80 pari all' 1,042308% del capitale sociale complessivo. Trattandosi di un consorzio di funzioni formato da tutti i 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale di Udine per organizzare il servizio idrico integrato come definito dalla L. 36/94 prima e dal D. Lgs 152/2006, non rientra nelle fattispecie oggetto del presente piano.
- Società PARCO AGROALIMENTARE DI SAN DANIELE Società consortile a responsabilità limitata con una partecipazione pari al 3,50% del capitale sociale.

Con deliberazione giunta n° 29 del 24/03/2015 e deliberazione consiliare n° 2 del 06/05/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che prevedeva per il CAFC spa il mantenimento della partecipazione, mentre per il Parco Agroalimentare di San Daniele si confermava la dismissione della partecipazione già deliberata dal consiglio comunale n° 65/2012 e n° 19/2014.

Con riferimento al Parco Agroalimentare di San Daniele con deliberazione giunta n° 140 del 18/11/2015 è stato deliberato di recedere dalla società “Parco Agro-Alimentare di San Daniele Soc. Consortile a r.l.”, in relazione all'intera partecipazione detenuta nella predetta società pari al 3,5 % del capitale sociale, dando atto che, fermi restando i diritti patrimoniali spettanti al recedente alla data del recesso e comunque non inferiori a quelli calcolati sul valore totale del patrimonio netto al 31/12/2014 (ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci) che è pari a Euro 100.982,00 per una quota a favore del Comune di Rive d'Arcano non inferiore al corrispondente valore di Euro 3.534,37, le modalità giuridiche di concreta attuazione dell'operazione di recesso verranno individuate discrezionalmente dall'organo amministrativo della società “Parco Agro-alimentare” (si veda la comunicazione assunta al Protocollo comunale n. 12 del 4/1/2016), secondo quanto previsto e consentito dal vigente statuto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
D'ANGELO dott.ssa Cristina

Il Segretario Comunale
Alessandro dott. Bertoia

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 04/05/2016 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 19/05/2016.

Rive d'Arcano, li 04/05/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
Rina Bernardini

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 04/05/2016 al 19/05/2016 senza opposizioni, reclami o denunce.

Rive d'Arcano, li 20/05/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
Rina Bernardini

Attestato di Esecutività

Il provvedimento diventa esecutivo ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Il Responsabile dell'Esecutività
Rina Bernardini
